

Presidenza: Irlanda

625^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 27 ottobre 2010

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 10.25

2. Presidenza: Ambasciatore E. O'Leary

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Strategia di sicurezza nazionale e Riesame della difesa e della sicurezza strategica del Regno Unito: Regno Unito (Annesso)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE VIENNA DOCUMENT PLUS
SULLA CONSIDERAZIONE DELLE
FESTIVITÀ NAZIONALI NELLA
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ
DI VERIFICA

Presidenza

Decisione: il Foro di Cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.10/10 (FSC.DEC/10/10) relativa alla decisione Vienna Document plus sulla considerazione delle festività nazionali nella programmazione di attività di verifica, il cui testo è accluso al presente giornale.

Presidenza

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Questioni protocollari: Romania, Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 3 novembre 2010, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/631
27 October 2010
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

625^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.631, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL REGNO UNITO

Signor Presidente,

ho il piacere di annunciare che il 18 ottobre 2010 il Governo del Regno Unito ha pubblicato la sua Strategia di sicurezza nazionale (NSS) e che il 19 ottobre ha pubblicato i risultati di un Riesame della difesa e della sicurezza strategica (SDSR). Entrambi i documenti sono consultabili in formato elettronico presso il seguente sito web:
<http://www.cabinetoffice.gov.uk>.

In un mondo in rapida evoluzione, il primo dovere del governo resta la sicurezza del nostro paese. Nel loro complesso, tali documenti presentano la visione strategica dell'approccio del Governo alla difesa e alla sicurezza e ne spiegano in dettaglio le modalità di attuazione. Insieme, essi assicureranno un salto di qualità nella capacità del Regno Unito di tutelare i propri interessi di sicurezza, fornendo nel contempo l'orientamento per la politica, le capacità e le risorse nazionali.

Desidero richiamare la vostra attenzione su alcune conclusioni di fondo. In primo luogo è per noi chiaro che il Regno Unito continuerà a svolgere un ruolo attivo e efficace nel mondo. Riteniamo che ciò risponda ai nostri interessi nazionali. Riconosciamo che le sfide alla sicurezza da affrontare si evolvono e noi risponderemo con impegno e spirito di adattamento. Cercheremo di individuare le minacce e le opportunità e di reagire tempestivamente al fine di evitare costi maggiori per affrontarle quando sono già in atto. Lavoreremo a più stretto contatto con i nostri alleati e partner internazionali per massimizzare l'efficacia della nostra lotta alle minacce comuni. A tal fine coniugheremo più efficacemente le attività relative alla sicurezza nazionale nell'ambito del Governo, sia nel Regno Unito che all'estero.

Nello svolgere tale riesame abbiamo dovuto stabilire delle priorità in modo rigoroso e compiere alcune scelte difficili tra le capacità da mantenere, quelle da ridurre e quelle da potenziare. Abbiamo tuttavia approntato un piano per il prossimo decennio per assicurare la disponibilità di capacità, anche militari, necessarie per affrontare le sfide e cogliere le opportunità future.

L'impegno a stretto contatto con i nostri alleati e partner principali resterà parte fondamentale del nostro approccio alla difesa e alla sicurezza. Alcune questioni di maggiore

interesse riguarderanno la misura in cui l'SDSR e i relativi tagli di spesa incideranno sugli interessi di questa organizzazione.

Presso il sito web <http://www.cabinetoffice.gov.uk> sono disponibili inoltre venti documenti per quanti desiderano avere maggiori informazioni in merito.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/10/10
27 October 2010

ITALIAN
Original: ENGLISH

625^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.631, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.10/10
VIENNA DOCUMENT PLUS
CONSIDERAZIONE DELLE FESTIVITÀ NAZIONALI NELLA
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ DI VERIFICA

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

sottolineando l'importanza degli accordi politico-militari dell'OSCE nonché il Documento di Vienna 1999 per il rafforzamento della sicurezza e della stabilità in Europa,

riaffermando l'impegno degli Stati partecipanti all'OSCE di dare piena attuazione alle misure concordate miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM),

dando attuazione alla Decisione del Consiglio dei ministri N.16/09 che invita l'FSC, tra l'altro, a rafforzare il Documento di Vienna 1999,

guidato dalla Decisione N.1/10 dell'FSC che stabilisce una procedura per l'integrazione di pertinenti decisioni dell'FSC nel Documento di Vienna,

adottando il testo del Documento di Vienna 1999 come base per emendamenti e aggiunte,

decide di:

aggiungere il seguente contenuto ai paragrafi (75) e (112) del Capitolo IX "Osservanza e verifica":

(75) A ciascuno Stato partecipante sarà consentito di rivolgere una richiesta di ispezione ad un altro Stato partecipante nella zona di applicazione delle CSBM. Senza pregiudizio per il diritto di ciascuno Stato partecipante di richiedere ed effettuare ispezioni entro i termini stabiliti dallo Stato ispezionante, nella preparazione di una richiesta di ispezione, gli Stati partecipanti terranno conto delle informazioni fornite annualmente dagli Stati partecipanti relative a festività nazionali e religiose ufficiali dello Stato ricevente.

(112) Le richieste per tali visite saranno presentate con non meno di 5 giorni di preavviso, ma non più di sette giorni prima della prevista entrata nel territorio dello Stato ricevente.

Senza pregiudizio per il diritto di ciascuno Stato partecipante di richiedere ed effettuare visite di valutazione entro i termini stabiliti dallo Stato che effettua la valutazione, nella preparazione di una richiesta di visita di valutazione, gli Stati partecipanti terranno conto delle informazioni fornite annualmente dagli Stati partecipanti relative a festività nazionali e religiose ufficiali dello Stato ricevente.